



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 15/02/2007**

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007, n. 49

Decreti n. 296/CD/2002, n. 308/2003 e n. 151/CD/2004 - Localizzazione sistema impiantistico di base per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino FG1. Modifica e delocalizzazione. Individuazione degli enti locali per la nuova localizzazione.

### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

Visto il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale si sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/1/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia, nonché la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 dell'OPCM 17.11.2006, n. 3552, con riferimento ai compiti e ai poteri, anche di deroga, conferiti al Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia.

Visto il decreto commissariale n. 296/2002, con il quale è stato adottato l'atto di completamento, integrazione, e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate, con specifico riferimento alla individuazione dei siti per la localizzazione del pubblico sistema impiantistico complesso per il trattamento di base dei rifiuti urbani, da porre, a regime, a servizio del bacino di utenza FG1, articolato su due localizzazioni, loc. Pontonicchio nel territorio del comune di Lesina e loc. Piano Grande nel territorio del comune di Vieste, ciascuna delle quali destinata alla realizzazione di un centro di selezione, di una linea di stabilizzazione e di una discarica di servizio/soccorso.

Visto il decreto commissariale n. 308 del 13.12.2003 con il quale è stato indetto il pubblico incanto, successivamente sospeso su richiesta del Comune di Vieste con decreto commissariale n. 58/CD del 30.3.2004, per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso per il trattamento di base dei rifiuti urbani, da porre, a regime, a servizio del bacino di utenza FG1, con annessa la realizzazione degli impianti programmati nei siti di Lesina e di Vieste.

Visto il decreto commissariale n. 151/CD del 8.9.2004, con il quale, su segnalazione del sindaco del Comune di Vieste, si è provveduto a modificare la localizzazione della parte dell'impianto complesso a servizio del bacino FG1 dal sito di loc. Piano Grande nel territorio comunale di Vieste, già individuato con decreto commissariale n. 296/2002, al sito di loc. Cisco - Uomo Morto sempre nel territorio comunale di Vieste e si è provveduto, altresì a riaprire i termini del pubblico incanto di cui al decreto commissariale n. 308/2003.

Considerato che, come già rilevato nelle premesse del decreto commissariale n. 151/CD/2004, il sito in

loc. Cisco - Uomo Morto nel territorio di Vieste, per quanto sia caratterizzato da uno stato attuale di elevato degrado ambientale connesso a fattori antropici che determinano una evidente discontinuità nella naturalità e nella orografia dell'area vasta, è comunque inserito nella perimetrazione "Zona 2" del Parco Nazionale del Gargano, ricade sul confine interno di un proposto S.I.C. (IT 9110012 "Testa del Gargano"), nonché in un Ambito Territoriale Esteso "A" di cui al PUTT/Paesaggio della Regione Puglia.

Considerato che il complessivo contesto ambientale e territoriale nel quale è inserito il sito in loc. Cisco-Uomo Morto, suggerisce di rivisitare l'indicazione all'epoca operata da parte della gestione commissariale pro-tempore, in quanto l'attuale stato di elevato degrado ambientale connesso a fattori antropici del sito in questione non appare oggi sufficiente a giustificare la realizzazione di un impianto quale quello programmato per la gestione dei rifiuti urbani che impegnerebbe l'area per almeno quindici anni, rinviando sine die il necessario recupero del sito al contesto ambientale nel quale lo stesso è inserito.

Rilevato, inoltre, anche alla luce della conclusione dei lavori della commissione per la valutazione delle offerte pervenute nell'ambito del pubblico incanto di cui al decreto commissariale n. 308/2003, così come riportata nel verbale n. 4 in data 18.1.2006, acquisito agli atti, che l'articolazione del sistema impiantistico di base per il trattamento dei rifiuti urbani nel bacino di utenza FG1 in due separate localizzazioni con la realizzazione di impianti di limitata dimensione tecnica ed economica, non consente di perseguire l'ottimizzazione economica del servizio di gestione dei rifiuti per i Comuni dell'ambito territoriale ottimale, determinando a carico degli stessi Comuni non sostenibili oneri economici.

Viste le determinazioni assunte dal Consiglio comunale del Comune di Lesina, con deliberazione n. 54/2006, notificata con nota comunale prot. n. 20233 del 14.12.2006, in ordine alla assoluta indisponibilità ad individuare il sito in loc. Pontonicchio quale unica localizzazione per l'intero sistema impiantistico di base per il trattamento dei rifiuti urbani del bacino di utenza FG1, tanto da far venire meno anche la precedente disponibilità ad accogliere le sezioni impiantistiche utili a servire solo otto Comuni del bacino di utenza FG1, come indicato con nota comunale prot. n. 20238 del 14.12.2006.

Considerato la posizione espressa dal Comune di Lesina e quella manifestati dai comuni dell'intero bacino FG1 nel corso di ripetuti incontri locali per ultimo presso la Provincia di Foggia in data 19.1.2007, così come convocato con nota commissariale n prot. n. 175/CD/R del 12.1.2007, in ordine sia alla esigenza di realizzare economie di scala attraverso la realizzazione di un unico sistema di trattamento a servizio dell'intero bacino, sia in ordine alla volontà espressa di individuare direttamente in sede locale il più idoneo sito per la realizzazione del suddetto impianto.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto considerato e rilevato, necessario dover procedere alla modifica delle previsioni contenute nell'atto di completamento, integrazione, e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate di cui al decreto n. 296/2002, nella parte riferita alla scheda del bacino di utenza FG1 che prevede l'articolazione in due distinti siti del complessivo sistema impiantistico complesso di base per il trattamento dei rifiuti urbani prodotti nello stesso bacino FG1, prevedendo una unica localizzazione da individuare nel rispetto dei criteri di localizzazione già definiti con lo stesso decreto n. 296/2002, e comunque in aree esterne all'area del Parco Nazionale del Gargano, non interessate da habitat naturali perimetrati all'interno di proposti Siti di Importanza Comunitaria e compatibili con il PUTT/Paesaggio della Regione Puglia e conseguentemente procedere a revocare la procedura di gara di cui ai decreti commissariali n. 308/2003 e n. 151/2004, in quanto la stessa non persegue l'attuale interesse pubblico.

Ritenuto, altresì, di individuare gli enti locali per la localizzazione, nel rispetto dei criteri definiti nell'atto di

completamento, integrazione, e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate di cui al decreto n. 296/2002, del sito unico di localizzazione del sistema impiantistico di base per il trattamento dei rifiuti urbani del bacino FG1, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di selezione e discarica di servizio/soccorso,

In forza dei poteri conferiti

## DECRETA

1. L'organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino FG1, di cui ai decreti commissariali n. 296/CD del 30.9.2002 e n. 151/CD del 8.9.2004, è modificata con la delocalizzazione dei siti di impianto individuati in loc. Cisco - Uomo Morto di Vieste e Pontonicchio di Lesina e con la previsione di un unico impianto, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di selezione e discarica di servizio/soccorso, a servizio dell'intero bacino FG1 da individuarsi in sede locale.
2. La Provincia di Foggia, di intesa con l'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino FG1, individua, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, nel rispetto dei criteri di localizzazione contenuti nella pianificazione regionale, il sito unico ove realizzare il sistema impiantistico complesso a servizio del bacino FG1, previa volontà positiva del Comune nel cui territorio è individuato il sito di che trattasi.
3. E' revocato il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico complesso a servizio del bacino FG1 di cui ai decreti commissariali n. 308 del 13.12.2003 e n. 151/CD del 8.9.2004.

Il presente decreto è notificato ai Comuni di Lesina e di Vieste, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino FG1, a tutti i Comuni del bacino FG1, alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia nonché alla unica concorrente ATI con mandataria COGEAM.

E' altresì trasmesso al Prefetto di Foggia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato  
Presidente della Regione  
On Nicola Vendola

---